

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 27 DICEMBRE 2019
ad ore 19,30

Il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** dell'anno **DUEMILADICIANNOVE**, alle **ore 19,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione (Avviso di convocazione prot. n. 15076 dd. 18.12.2019).

Presenti n. 17 Consiglieri:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ANTOLINI EUGENIO
3. ARMANI ALBERTO
4. BERTASO DANIELE
5. CAPPELLO OMAR
6. DORNA LUCA
7. FAILONI MARIO
8. FIORONI GIANMARCO
9. GIRARDINI MIRELLA
10. PAROLARI ROMINA
11. PEDERZOLLI MATTIA
12. ROSSARO NICOLA
13. SALVATERRA FERRUCCIO
14. SALVATERRA FRANCESCO
15. SANTONI KARYN
16. SCALFI LUCA
17. STEFANI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. ZAMBONI ROBERTO

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 27 DICEMBRE 2019

1. Nomina scrutatori. Approvazione verbale seduta precedente dd. 28 novembre 2019.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Comunicazione variazioni di bilancio adottate dalla Giunta comunale nell'anno 2019.
4. Approvazione variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2019 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.
5. Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento. Approvazione bilancio di previsione 2020 ed impegno di spesa per erogazione contributi ordinari e straordinari anno 2020.
6. Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (ASM). Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2020.
7. Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 c. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m. Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi.
8. Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino.
9. Esame ed approvazione convenzione con il Comune di Spiazio (TN) per gestione piscina coperta di Spiazio anno 2020.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori. Approvazione verbale seduta precedente dd. 28 novembre 2019.

La Presidente Mirella Girardini, constatata la presenza del numero legale, designa scrutatori i Consiglieri Romina Parolari e Ferruccio Salvaterra.

Pone in approvazione il verbale della seduta precedente, del 28 novembre 2019.

Con n. 14 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Cappello, Francesco Salvaterra e Mattia Pederzoli, assenti nelle seduta del 28 novembre 2019), espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, si approva il verbale della seduta consiliare del 28 novembre 2019.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

OGGETTO: Comunicazione variazioni di bilancio adottate dalla Giunta comunale nell'anno 2019.

Relaziona l'Assessore Failoni spiegando che si tratta di prelievi dal Fondo di riserva.
Si prende atto senza osservazioni.

Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 57/2019 dd. 27.12.2019

OGGETTO: Approvazione variazioni al bilancio di previsione per l'anno 2019 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 2/2019 dd. 31.01.2019, esecutiva, mediante la quale veniva approvato il Bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'anno 2019.

Sulla base della proposta formulata dall'Assemblea del Corpo con nota prot. n. 157/2019 dd. 23.11.2019, il Presidente del Consiglio comunale fa presente che si rende necessario introdurre le conseguenti variazioni nel bilancio stesso:

	Competenza €	Capitolo
Le maggiori entrate ammontano complessivamente a	23.866,17	1.025 Manifestazioni organizzate dal corpo € 17.977,00 3.125 Alienazioni € 650,00 4.150 Altre partite di giro € 5.239,17
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo	23.866,17	
Le maggiori uscite ammontano complessivamente a	23.866,17	1.01.210 Manutenzione ordinaria € 3.977,00 1.02.255 Acquisto lubrificanti, carburanti e combustibili € 2.000,00 1.03.285 Vitto e generi di conforto in caso di impiego, es. € 3.000,00 1.03.310 Spese di gestione, cancelleria, bancarie ecc. € 1.000,00 1.04.360 Partecipazione a manifestazioni ecc... € 1.000,00 1.04.365 Organizzazione di manifestazioni e raduni € 7.000,00 2.05.395 Vestiario ed equipaggiamento € 650,00 3.440 Altre partite di giro € 5.239,17
Totale delle variazioni in aumento del passivo	23.866,17	

Dopo esauriente discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione.

Vista la proposta di sistemazione ed assestamento del bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento per l'esercizio in corso.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Richiamate le disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari contenute nella L.R. 20.08.1954 n. 24 e nel Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della giunta Regionale in data 2.12.1954, n. 92, nonché nella L.P. 2.8.1988, n. 26.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1. di introdurre**, per i motivi in premessa esposti, le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio per l'esercizio 2019, del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento di cui in premessa, comportanti le seguenti operazioni:

Cap.	Stanziamento precedente €	Variazione €	Stanziamento definitivo €
Cap. 1.025 Entrata	1.500,00	Maggiore entrata 17.977,00	19.477,00
Cap. 3.125 Entrata	100,00	Maggiore entrata 650,00	750,00
Cap. 4.150 Entrata	1.500,00	Maggiore entrata 5.239,17	6.739,17
TOTALI	3.100,00	23.866,17	26.966,17
Cap. 1.01.210 Uscita	3.500,00	Maggiore uscita 3.977,00	7.477,00
Cap. 1.02.255 Uscita	5.000,00	Maggiore uscita 2.000,00	7.000,00
Cap. 1.03.285 Uscita	6.750,00	Maggiore uscita 3.000,00	9.750,00
Cap. 1.03.310 Uscita	3.900,00	Maggiore uscita 1.000,00	4.900,00
Cap. 1.04.360 Uscita	1.000,00	Maggiore uscita 1.000,00	2.000,00
Cap. 1.04.365 Uscita	6.000,00	Maggiore uscita 7.000,00	13.000,00
Cap. 2.05.395 Uscita	20.000,00	Maggiore uscita 650,00	20.650,00
Cap. 3.440 Uscita	1.500,00	Maggiore uscita 5.239,17	6.739,17
TOTALI	47.650,00	23.866,17	71.516,17

- 2. di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.

- 3. di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto 4

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni illustrando la variazione che pareggia in 23.866,17 euro, approvata dal Corpo dei Vigili del Fuoco e sottoposta al Consiglio comunale per l'approvazione.

Esiste una maggiore entrata sulle manifestazioni organizzate. Da ciò si rende necessario aumentare anche l'uscita, in particolare quella del costo lubrificanti e quella per le manifestazioni.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 58/2019 dd. 27.12.2019

OGGETTO: Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tione di Trento. Approvazione bilancio di previsione 2020 ed impegno di spesa per erogazione contributi ordinari e straordinari anno 2020.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, sulla base delle disposizioni che regolano l'ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco contenute nella legge regionale 20 agosto 1954 n. 24 e nel Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 2 dicembre 1954 n. 92, nonché nella L.P. 22 agosto 1988 n. 26, da parte del Comandante del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Tione di Trento è stato proposto lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 secondo i modelli in uso in base alla vigente normativa della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto inoltre che, in base all'art. 41 della L.P. 10 gennaio 1992 n. 2, i Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari sono classificati in base alla dimensione demografica della parte di territorio comunale di costituzione del Corpo e che agli stessi viene assegnato un concorso finanziario costituito da una quota fissa, correlata alla classe, e da una quota variabile correlata ai seguenti parametri:

a) numero dei vigili del fuoco in servizio attivo e dei vigili allievi, risultanti alla data del 31 ottobre dell'anno precedente, certificato dal servizio antincendi;

b) numero degli occupati nel settore dell'industria e dell'artigianato e numero dei posti letto nel settore turistico riferito nell'ambito di competenza di ciascun corpo alla data di cui alla lettera a);

c) grado di attività interventistica dei Corpi volontari riferito all'anno precedente.

Considerato che si è presa visione delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2020 e del fatto che è prevista l'erogazione a carico del bilancio comunale dei seguenti contributi:

- per il pareggio della PARTE ORDINARIA del bilancio:

al Corpo Volontario del Capoluogo (cap. 2.055)	€. 16.500,00
Totale contributi a carico del Comune	€. 16.500,00

- per il pareggio della PARTE STRAORDINARIA del bilancio:

al Corpo Volontario del Capoluogo (cap. 3.095)	€. 45.000,00
Totale contributi a carico del Comune	€. 45.000,00

compresi i contributi assegnati negli esercizi precedenti e non ancora erogati, arrotondati in eccesso rispetto alla somma effettiva attualmente risultante nel bilancio del Comune di Tione di Trento, pari ad € 43.061,34.

Accertato che lo schema di Bilancio è stato vistato con parere tecnico favorevole in data 10 dicembre 2019 dal Dirigente del Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario Generale e contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1. di approvare**, richiamando le precisazioni in premessa, il Bilancio di previsione per l'anno 2020 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco regolarmente istituito in questo Comune, nelle seguenti risultanze finali in termini di competenza:

BILANCIO DEL CORPO VOLONTARIO del capoluogo (COMPETENZA)

ENTRATA	
Tit. 01 Entrate ordinarie per servizi retribuiti	€ 10.900,00
Tit. 02 Entrate derivate da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	€ 34.000,00
Tit. 03 Entrate derivanti da alienazioni, contributi in c/capitale ed assegnazioni di enti o privati	€ 56.400,00
Tit. 04 Entrate per partite di giro	€ 2.600,00
Avanzo di amministrazione	€ 49.673,02
TOTALE ATTIVO	€ 153.573,02
SPESA	
Tit. 01 Spese correnti	€ 44.900,00
Tit. 02 Spese in conto capitale	€ 106.073,02
Tit. 03 Spese per partite di giro	€ 2.600,00
TOTALE PASSIVO	€ 153.573,02

2. **di dare atto che sono previsti** a carico del Bilancio comunale dell'esercizio 2020 cap. 865 codice bilancio 11.01.01 (1090305) e cap. 3226 codice bilancio 11.01.02 (2090307) i seguenti contributi ordinari e straordinari, in favore del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco regolarmente istituito in questo Comune, a pareggio del bilancio di previsione per l'esercizio 2020:

	AMMONTARE DEL	
CORPO VOLONTARIO	Contributo Ordinario	Contributo Straordinario
del Capoluogo	16.500,00	6.000,00
TOTALI	16.500,00	6.000,00

dando mandato alla giunta comunale di adottare gli atti necessari all'impegno e liquidazione degli stessi per l'ordinario in seguito a semplice richiesta e per lo straordinario previa dimostrazione della spesa sostenuta, specificando che la somma di € 45.000,00 prevista nel bilancio di previsione 2020 dei Vigili del Fuoco quale contributo straordinario del Comune di Tione di Trento comprende i contributi straordinari assegnati negli esercizi precedenti e non ancora erogati, arrotondati in eccesso rispetto alla somma effettiva attualmente risultante nel bilancio del Comune di Tione di Trento pari ad €37.061,34 per gli esercizi precedenti ed €6.000,00 per il 2020 e quindi pari ad un totale di €43.061,34.

3. **di dare atto che** la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta.
4. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto 5

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni che richiama il bilancio, approvato dal Corpo dei Vigili del Fuoco e vistato con parere favorevole dal Servizio Antincendi della P.A.T.

Il bilancio di previsione del 2020 pareggia in € 153.573,02 e prevede contributi comunali ordinari per € 16.500,00 e straordinari per € 6.000,00.

Punto 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 59/2019 dd. 27.12.2019

OGGETTO: Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento (ASM). Approvazione delle tariffe relative al servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2020.

CZ

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore competente Mario Failoni in merito alla definizione delle tariffe del Canone di Acquedotto per l'anno 2020 e considerato che in base ai dati del piano dei costi si rende necessario aumentare le tariffe in vigore.

Richiamata la deliberazione giuntale n. 325/2018 di data 18.12.2018 con la quale veniva approvato il sistema tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto e le tariffe per l'anno 2019 applicate dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento per il servizio di distribuzione dell'acqua.

Dato atto che l'ultimo impianto tariffario approvato con la sopra citata deliberazione giuntale prevedeva il seguente assetto tariffario, valido per l'anno 2019:

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI: EURO 24,24

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A: EURO 48,47

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B: EURO 24,24

TARIFFA BASE UNIFICATA: EURO 0,309670 AL MC.

SCAGLIONI	TARIFFA	Euro/mc
fino a 120 mc/anno		
da 121 a 240 mc/anno		
oltre i 240 mc/anno		
UTENZE A CONTATORE	tariffa base	0,309670
USI DOMESTICI		
fino a 120 mc/anno	agevolata	0,250486
da 121 a 240 mc/anno	base	0,309670
oltre i 240 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,445485
USI DIVERSI		
fino a 120 mc/anno	base	0,309670
da 121 a 240 mc/anno	I ^ fascia ecc.	0,445485
oltre i 240 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,508083
USI INDUSTRIALI		
da 0 a 5.000 mc/anno	base	0,309670
da 5.001 a 10.000 mc/anno	I ^ fascia ecc.	0,331894
oltre 10.000 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,356942
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	Tariffa unica	0,154835
UTENZE MONTE DI TIONE		
USI DOMESTICI		
fino a 120 mc/anno	base	0,309670

- h) definizione di scaglioni di consumo differenziati per i quali determinare tariffe diverse, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sia in senso agevolativo che incrementativo rispetto alla tariffa base unificata. Tale suddivisione (che risponde alla necessità di prevedere una progressività tariffaria al crescere dei consumi, anche con fine di contenimento degli stessi) corrisponde al criterio già in vigore dal 1999;
- i) copertura obbligatoria dall'1.1.2007 del 100% dei costi individuati nel piano finanziario a mezzo del gettito derivante dalla tariffa.

Viste le indicazioni fornite dall'ASM di Tione di Trento in data 27.11.2019, Ns. prot. 14134 di stessa data, ed in parte rettificata in data 16.12.2019, Ns. prot. 14924 di stessa data, circa la modifica delle tariffe che si rende necessario approvare al fine di conseguire la copertura integrale dei costi del servizio, come previsto dal modello tariffario provinciale.

Rilevato che, nel rispetto del modello per il calcolo delle tariffe stabilito dalle norme provinciali, viene proposto dall'ASM l'approvazione del seguente assetto tariffario:

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI: EURO 21,33

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A: EURO 42,65

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B: EURO 21,33

TARIFFA BASE UNIFICATA: EURO 0,362826 AL MC.

SCAGLIONI	TARIFFA	Euro/mc
fino a 120 mc/anno		
da 121 a 240 mc/anno		
oltre i 240 mc/anno		
UTENZE A CONTATORE	tariffa base	0,362826
USI DOMESTICI		
fino a 120 mc/anno	agevolata	0,293483
da 121 a 240 mc/anno	base	0,362826
oltre i 240 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,521954
USI DIVERSI		
fino a 120 mc/anno	base	0,362826
da 121 a 240 mc/anno	I ^ fascia ecc.	0,521954
oltre i 240 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,595297
USI INDUSTRIALI		
da 0 a 5.000 mc/anno	base	0,362826
da 5.001 a 10.000 mc/anno	I ^ fascia ecc.	0,388864
oltre 10.000 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,418213
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	Tariffa unica	0,181413
UTENZE MONTE DI TIONE		
USI DOMESTICI		
fino a 120 mc/anno	base	0,362826
da 121 a 240 mc/anno	I ^ fascia ecc.	0,391991
oltre i 240 mc/anno	II ^ fascia ecc.	0,522654
USO IRRIGUO		
fino a 120 mc/anno	base	0,362826

utenze, le tipologie di utenze, i consumi previsti espressi in mc, la determinazione della tariffa agevolata e della tariffa di I^a e II^a fascia, ecc....) derivano dalla contabilità interna dell'ASM e da stime di previsione determinate dai tecnici dell'ASM, che sono competenti ad adottarli.

Considerato che la competenza e la responsabilità relativa ai dati inclusi nel modello di calcolo della quota fissa della tariffa e della tariffa base unificata e le scelte relative ai parametri sopra menzionati rientrano tra le attività svolte dall'Asm, che ha curato l'istruttoria della presente deliberazione.

Accertato che in base al combinato disposto dell'art. 49 comma 3 lettera i) del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 15 comma 6 lettera f) dello Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 29.02.2008 e ss.mm., la competenza ad approvare la presente deliberazione è del Consiglio comunale poiché l'aumento che si propone è superiore all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Dato atto che il presente provvedimento, avendo natura tariffaria, deve essere approvato prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2020, ai fini della sua applicazione all'esercizio 2020, ed accertato che tale termine viene rispettato.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espressa dal Responsabile della Struttura per quanto di competenza, precisando che la competenza si limita agli aspetti formali del modello di tariffa, che è stato predisposto dall'Asm sulla base dei dati da essa detenuti, previsti ed elaborati, nonché in ordine alla regolarità contabile espressa dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria.

Vista la L.P. 15.11.1993, n. 36 e ss.mm..

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Visto lo Statuto del Comune di Tione di Trento come modificato con deliberazione consiliare n. 41/2010.

Con n. 16 voti favorevoli, n. 1 voti contrari (Luca Scafì) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare, secondo la proposta presentata dall'ASM, in conformità con le indicazioni della Giunta provinciale contenute nella deliberazione n. 2437 del 09.11.2007, le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto da applicarsi a far data dal 1° gennaio 2020, secondo quanto di seguito riportato:

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI: EURO 21,33

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A: EURO 42,65

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B: EURO 21,33

TARIFFA BASE UNIFICATA: EURO 0,362826 AL MC.

fissa della tariffa e della tariffa base unificata, allegato A) alla presente e costituente parte integrante della presente deliberazione.

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Azienda Servizi Municipalizzati di Tione di Trento.
4. di dichiarare la presente deliberazione vista la necessità di avere le tariffe approvate dal 1° gennaio, ai sensi della normativa vigente, con voti n. 16 favorevoli, n. 1 voti contrari (Luca Scalfi) e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA ($C_{fj} \leq 45\% C_j$) Valore di C_j ammissibile

automatico

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	2.625	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (N _d):	1.737	obbligatorio
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (N _{au}):	888	automatico
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI USO ABBEVERAM. (N _a - N _B : è una componente di N _{au}):	-	obbligatorio
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	549	facoltativo
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	240	facoltativo
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	99	automatico

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse fra diverse tipologie di utenza non domestica

nota *: se $p = 1$, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche, se $P = 2, 3$ o 4 , la quota fissa ammonterà rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA	
QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Q_f) =	21,33
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Q_{fa}) =	10,66

TARIFFE ACQUA dal 01/01/2020

TIPI DI UTENZA	TARIFFA 2020			MC PREVISTI	RICAVI TOTALI
UTENZE A CONTATORE:	tariffa base	€/mc	0,362826		
USI DOMESTICI					
fino a 120 mc/anno	agevolata	€/mc	0,293483	163.000,00	47.837,66
oltre 120 fino a 240 mc/anno	base	€/mc	0,362826	47.000,00	17.052,83
oltre 240 mc/anno	II^ fascia ecc.	€/mc	0,521954	28.000,00	14.614,72
USI DIVERSI					
fino a 120 mc/anno	base	€/mc	0,362826	45.000,00	16.327,17
oltre 120 fino a 240 mc/anno	I^ fascia ecc.	€/mc	0,521954	15.000,00	7.829,31
oltre 240 mc/anno	II^ fascia ecc.	€/mc	0,595297	12.000,00	7.143,56
USI INDUSTRIALI					
da 0 a 5.000 mc/anno	base	€/mc	0,362826	95.000,00	34.468,48
da 5.001 a 10.000 mc/anno	I^ fascia ecc.	€/mc	0,388864	25.000,00	9.721,61
oltre 10.000 mc/anno	II^ fascia ecc.	€/mc	0,418213	12.000,00	5.018,55
USO ALLEVAMENTO ANIMALI	tariffa unica	€/mc	0,181413	2.000,00	362,83
UTENZE MONTE DI TIONE USI DOMESTICI					
ED ALTRI USI					
fino a 120 mc/anno	base	€/mc	0,362826	7.000,00	2.539,78
oltre 120 fino a 240 mc/anno	I^ fascia ecc.	€/mc	0,391991		
oltre 240 mc/anno	II^ fascia ecc.	€/mc	0,522654		
USO IRRIGUO					
fino a 120 mc/anno	base	€/mc	0,362826	8.000,00	2.902,61
oltre 120 fino a 240 mc/anno	I^ fascia ecc.	€/mc	0,568392	1.000,00	568,39
oltre 240 mc/anno	II^ fascia ecc.	€/mc	0,757856		
FONTANE PUBBLICHE		€/mc	GRATUITA	GRATUITA	GRATUITA
UTENZE A SPINA		€/anno/spina			
USI DOMESTICI POTABILE			32,214783	15,00	483,22
USI NON DOMESTICI POTABILE			53,534783	4,00	214,14
USI DOMESTICI NON POTABILE			16,107392	22,00	354,36
USI NON DOMESTICI NON POTABILE			26,767392	1,00	26,77
BOCCHIE ANTINCENDIO PRIVATE		€/anno/bocca			
fino DN 50			21,33	60,00	1.279,80
oltre DN 50			42,65	2,00	85,30
QUOTA FISSA USO DOMESTICO		€/anno	21,33	1.980,00	42.233,40
QUOTA FISSA USO ALLEVAMENTO		€/anno	10,67	3,00	32,00
QUOTA FISSA USI DIVERSI/ FONTANE PU.		€/anno	42,65	551,00	23.500,15
SERVIZIO DI FOGNATURA UTENZE CIVILI		€/mc		0,0000	0,0000
SERVIZIO DI DEPURAZIONE UTENZE CIVILI		€/mc		0,0000	0,0000
					234.596,64

A
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 59/2019 DD. 27/12/2019
CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego Vignani

A.S.M. TIONE
Il Presidente

COMUNE DI TIONE DI TRENTO
Prov. di Trento
27 NOV. 2019
Prot. N° 14134
68 TRIB

QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	42,66	automatico
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	21,33	automatico
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	21,33	automatico

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA
VARIABILE (Cfe)

automatico

INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (Mc):	460.000	obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (Mca - componente di Mc):		obbligatorio
INSERIRE RICAVI DIVERSI (Rd) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (Ris)		obbligatorio

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (Tbu) =	0,3628261	automatico
--	-----------	------------

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI PER USO ABBEVER. (Tbu a) =	0,1814130	automatico
--	-----------	------------

I SUCCESSIVI CAMPI SONO FACOLTATIVI E DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO NEL CASO IN CUI SI
VOGLIA MAGGIORARE LA QUOTA VARIABILE A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE ALLE RESIDENZE SECONDARIE (Mcrs):		obbligatorio
INSERIRE IL NUMERO UTENTI DELLE RESIDENZE SECONDARIE (Nrs):		obbligatorio
METRI CUBI CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AD ESCLUSIONE DELLE RESIDENZE SECONDARIE E DEGLI ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (Mc au)	460.000	automatico
CONSUMO MEDIO PREVISTO RESIDENZE SECONDARIE (Mcm rs) =	#DIV/0!	automatico
CONSUMO MEDIO PREVISTO UTENTI DIVERSI DALLE RESIDENZE SECONDARIE (Mcm au) =	175,24	automatico

E' POSSIBILE MAGGIORARE LA TARIFFA A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE?
(verifica automatica delle condizioni per poter maggiorare la tariffa a carico delle residenze
secondarie) #DIV/0!

automatico

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA		
TBU A CARICO DELLE RESIDENZE SECONDARIE (Tbu rs)	#DIV/0!	automatico
TBU A CARICO DI TUTTI GLI ALTRI USI (Tbu au)	0,3628261	automatico
TBU ALLEVATORI PER USO ABBEVERAMENTO (Tbu a)	0,1814130	automatico

Punto n. 6

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni.

Le tariffe sono costruite sulla base di un modello tariffario previsto dalla Provincia e sono caratterizzate da una quota fissa e da una quota variabile. Le tariffe sono commisurate alle spese per coprirle al 100% e tengono conto dei metri cubi di acqua distribuiti.

Porta come esempio una famiglia tipo, si può pensare ad un aumento di circa 5 euro annui.

Sulle tariffe delibera il Consiglio comunale in quanto lo Statuto prevede che in caso di aumento superiore alla percentuale di aumento del costo della vita la competenza sia consiliare; altrimenti la competenza è della Giunta, caso che si è verificato negli ultimi due anni.

La tariffa è quella proposta da A.S.M. che ha fatto i calcoli sulla base dei dati dei consumi di acqua e delle spese relative al servizio.

Francesco Salvaterra afferma che si potrebbe far presente ad ASM che sull'acqua utilizzata per l'orto non si dovrebbe pagare il canone di fognatura e depurazione, magari installando uno specifico contatore.

L'Assessore Failoni risponde che si farà presente questa proposta ad A.S.M.

Punto n. 7 all'O.d.G.

Deliberazione n. 60/2019 dd. 27.12.2019

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7 c. 11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 24 L.P. 27/2010 e D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m. Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi.

MZ

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

VISTO che ai sensi dell'art. 24 l.p. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 l.p. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016 cit.;

DATO ATTO che il Comune di Tione di Trento, ai sensi degli articoli 1 e 2 del C.E.L. è, in quanto Comune, Ente a fini generali rappresentativo della Comunità locale di cui cura gli interessi e promuove lo sviluppo con attribuzione di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 24 co. 1 l.p. b. 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016,

con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

RICORDATO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Tione di Trento ove siano rispettate le previsioni di cui al T.U.S. P e che le società in house providing, sulle quali viene esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICHIAMATA la deliberazione n. 22/2018 dd. 21.12.2018 della Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti e i relativi allegati;

RICHIAMATI i recenti provvedimenti del M.E.F. ed in particolare gli indirizzi in merito a revisione e censimento delle partecipazioni del 21.11.2019.

RILEVATO che, per effetto dell'art. 7 co. 11 l.p. n. 19/2016 e della normativa ivi richiamata il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione periodica di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute ed all'eventuale razionalizzazione delle stesse;

TENUTO CONTO che devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi una delle seguenti condizioni, ai sensi della normativa provinciale vigente:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società

- che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00- Euro o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che alcune partecipazioni sono tali da generare utili e dividendi per l'amministrazione e che la permanenza di adeguate entrate proprie del Comune è condizione basilare per permettere un livello adeguato di resa dei servizi alla Comunità e che quindi vanno considerate con particolare favore le partecipazioni che generano entrate per l'Amministrazione.

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni.

CONSIDERATO che il Comune di Tione di Trento con deliberazione consiliare n. 45 dd. 27/12/2018 ha provveduto alla ricognizione delle proprie partecipate concludendo sulla non necessità di procedere all'alienazione di partecipazioni e che non vi era necessità di procedere a razionalizzazione delle partecipazioni, evidenziando che la società GEAS aveva terminato nel corso del 2018 la procedura di completa pubblicizzazione e che la stessa è venuta a configurarsi quale società detenuta da enti pubblici e soggetta a controllo in house congiunto.

CONSIDERATO quindi che non vi sono relazioni da approvare con riferimento a piani di razionalizzazione in quanto non ne sono stati approvati.

CONSIDERATO infine che, ai sensi della normativa vigente in Provincia di Trento, la revisione delle partecipate va effettuata ogni tre anni salva una facoltativa revisione annuale e ritenuto necessario provvedere alla revisione in quanto, rispetto alla situazione delle partecipate al 31.12.2017, vi sono alcune novità, in particolare nel corso del 2018 è cessata la partecipazione in Trentino Trasporti Esercizio Spa avendo la PAT, nell'ambito della razionalizzazione delle proprie società partecipate, provveduto ad esercitare la clausola risolutiva rispetto al contratto di cessione gratuita con cui aveva ceduto gratuitamente le azioni al Comune di Tione di Trento e quindi il Comune di Tione di Trento, prendendone atto e accettando, ha provveduto alla restituzione delle azioni di Trentino Trasporti Esercizio Spa cessando la propria partecipazione in detta società.

CONSIDERATO che sempre nel 2018 e nell'ambito della razionalizzazione delle società di sistema provinciale, vi è stata la fusione di Informatica Trentina Spa in Trentino Digitale Spa a far data dall'1.12.2018, per cui la partecipazione del Comune di Tione di Trento in Informatica Trentina Spa è transitata in Trentino Digitale Spa.

CONSIDERATO inoltre che nel corso del 2018 il Consorzio dei Comuni Trentini ha perfezionato la propria condizione di società in house dei Comuni trentini, mediante iscrizione all'albo delle società in house ai sensi dell'art. 192 del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).

DATO ATTO che il Comune di Tione di Trento al 31.12.2018 detiene partecipazioni DIRETTE nelle seguenti società:

GEAS SPA
SCUOLA MUSICALE GIUDICARIE S.C.
TREGAS SRL
TRENTINO DIGITALE SPA
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.
TRENTINO RISCOSSIONI SPA

E le seguenti partecipazioni INDIRETTE:

- per tramite di TRENTINO RISCOSSIONI SPA e TRENTINO DIGITALE SPA partecipazione indiretta in CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL;
- per tramite di CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C. partecipazioni indirette in SET DISTRIBUZIONE SPA, FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C., CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C..

DATO ATTO che le partecipazioni dell'Azienda Speciale del Comune, ASM Tione, saranno censite dalla stessa in quanto le recenti LINEE GUIDA del MEF hanno specificato che le Aziende Speciali devono procedere direttamente alla ricognizione delle partecipate ed agli atti ed ai compiti a ciò connessi e che quindi il Comune non censisce le partecipazioni indirette tramite ASM;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 7 co. 10 l.p. n. 19/2016 occorre individuare le partecipazioni eventualmente soggette a piani di razionalizzazione ed alienazione;

RITENUTO che le partecipazioni da razionalizzare o alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati e dato atto che non vi sono partecipazioni dirette per le quali è necessario procedere alla razionalizzazione, mentre tra le partecipazioni indirette vi è quella del Consorzio dei Comuni trentini s.c. in Cassa Rurale di Trento B.C.C. s.c. che si ritiene non rientri tra le partecipazioni con i requisiti di legge per essere detenuta e quindi si ritiene di approvare la relativa scheda con indicazione di procedere alla razionalizzazione ed alla cessione ove la maggioranza dei soci concordi su detta scelta.

PREMESSO quanto sopra;

VISTO il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il T.U.S.P. di cui al D.Lgs. 19/8/2016 n. 175;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 53 co. 2 l.p. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Segretario Generale ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Vista la deliberazione giunta n. 23/2019 dd. 19.02.2019 "Atto di indirizzo per la gestione del Bilancio 2019".

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di consentire il rispetto dei tempi previsti dalla normativa in materia;

CON n. 17 voti favorevoli, n. ZERO voti contrari e n. ZERO astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da elenco e precisazioni in premessa e da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che viene approvato con le specificazioni previste nelle schede relative alle singole società partecipate;

ALLEGATO A

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ~~CONSIGLIO~~
CONSILIARE
N. 60/2019 DD. 27/12/19

IL SEGRETARIO GENERALE,
Cott. Diego Viviani

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE secondo le linee di indirizzo per le
ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi
partecipati dagli Enti territoriali**

VERSIONE ADEGUATA ALLE PREVISIONI DI CUI ALLE LL.PP. TRENTO N. 27/2010 E 1/2005.

**Ricognizione al 31/12/2018
Allegato A alla deliberazione del Consiglio comunale n. 60/2019 dd. 27/12/2019**

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE SECONDO LE LINEE GUIDA PER LE
RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: TRENTINO ALTO-ADIGE

Codice fiscale dell'Ente: 336020227

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Segretario Generale

Nome:

DIEGO

Cognome:

VIVIANI

Recapiti:

Indirizzo:

P.ZZA C. BATTISTI N. 1

Telefono:

0465/343110

Fax:

0465/343119

Posta elettronica:

comune@pec.comune.tione.tn.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	1996	0,15	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente	NO	SI	NO	NO
Dir_2	01811460227	GEAS SPA	2002	5,32	servizi acquedottistici e servizi minori; gestione di servizi pubblici locali	NO	SI	NO	NO
Dir_3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	1983	0,71	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali	NO	SI	NO	NO
Dir_4	02082260221	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	2009	0,28	promozione della musica e della cultura musicale	NO	NO	NO	NO
Dir_5	02031010222	TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL	2007	14,18	trasporto gas naturale tramite partecipazione azionaria	NO	NO	NO	NO
Dir_6	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,000353	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle imposte	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_1	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI S.C. A R.L.	2013	TRENTINO DIGITALE SPA	12,50	0,08875	attività di supporto agli enti soci (servizi legali, controlli interni, service amministrativo)	NO	SI
Ind_2	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI S.C. A R.L.	2013	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	12,50	0,000044125	attività di supporto agli enti soci (servizi legali, controlli interni, service amministrativo)	NO	SI
Ind_3	01932800228	SET DISTRIBUZIONE SPA	2005	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,05	0,00000255	attività di distribuzione dell'energia elettrica	NO	NO
Ind_4	00110640224	FEDERAZIONE TRENITINA DELLA COOPERAZIONE S.C.	1945	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,138	0,00000704	Ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 l.r. 5/2008 con funzioni di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti	NO	NO
Ind_5	00107860223	CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C.	1898	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.C.	0,045	0,00000023	attività bancaria	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

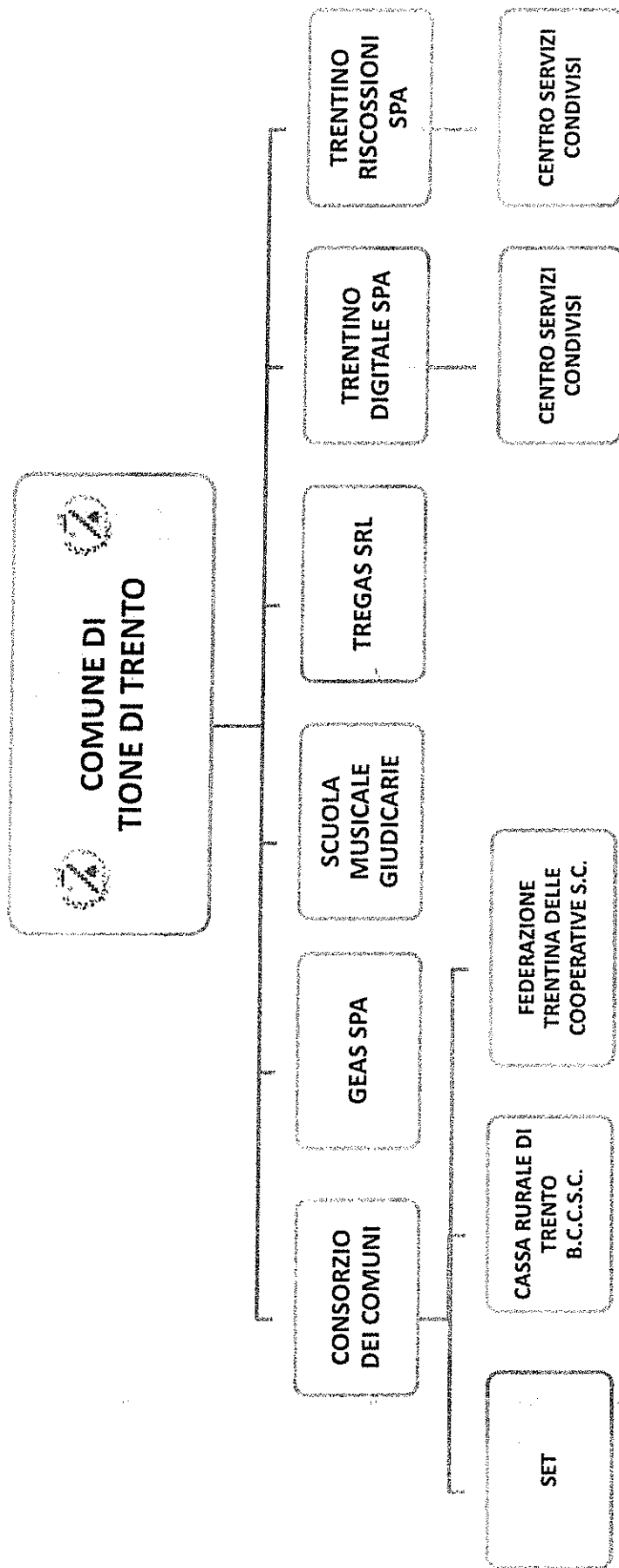
Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, Indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☒
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☒
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società -soggetta al controllo analogo congiunto da parte di tutti i Comuni, Comunità e Consorzi BIM della Provincia - svolge attività di rappresentanza istituzionale a favore degli Enti locali della Provincia autonoma di Trento, anche quale articolazione provinciale dell'ANCI e dell'UNCCEM. Svolge, altresì, attività di supporto all'attività del Consiglio delle autonomie locali della PAT ai sensi della L.P. n. 7/2005 e nell'interesse degli Enti locali soci, e attività di servizi a favore degli stessi, nei campi della consulenza giuridico-amministrativa, della formazione e gestione del personale, dell'innovazione e transizione al digitale, in regime in house providing. Per tali ragioni, la partecipazione alla Società è giudicata strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	25,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	383.476,00
2017	339.479,00
2016	380.756,00
2015	178.915,00
2014	20.842,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.522.019,00
Compensi amministratori	66.000,00
Compensi componenti organo di controllo	16.982,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	3.906.831,00
2017	3.760.623,00
2016	3.750.093,00
FATTURATO MEDIO	3.805.849,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)'. ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)'. ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)'. ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'analisi degli indici sopra evidenziati non evidenzia criticità in relazione ai criteri individuati dall'art. 8 c. 3 bis1, lett. a), b), d) ed e), LP n. 1/2005. Il fatturato sopra riportato contribuisce in conto esercizio, stabilmente erogati alla società per l'esercizio della sua attività istituzionale i quali sono ritenuti per tale ragione significativi ai fini di valutare la "dimensione economica" dell'impresa (2018: euro 2.387.45; 2017: euro 2.560.823; 2016: euro 2.381.682;). In ogni caso, anche avendo riguardo ai soli ricavi delle vendite e delle prestazioni, il volume del fatturato conseguito dalla società è superiore, in tutte le annualità di riferimento, alla soglia fissata dalla legge. L'ente locale non partecipa, inoltre, ad altre società che svolgano attività analoghe e, avendo definito congiuntamente agli altri enti che esercitano il controllo analogo sulla società criteri idonei ad orientare l'attività sociale, non ravvisa la necessità di prescrivere ulteriori azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce 89 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

☐

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

☐

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

☒

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

☒

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

☒

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

☒

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società eroga servizi importanti per il Comune di Tione di Trento nel settore delle progettazioni di opere acquedottistiche ed è partecipata anche dall'Azienda Speciale del Comune (ASM Tione). ASM usufruisce dei servizi di GEAS con riferimento al servizio acquedotto per attività che esternalizza (analisi delle acque, ecc.). In questi delicati servizi GEAS ha dimostrato nel tempo un'elevata professionalità acquisendo una notevole esperienza ed integrando competenze e attività non presenti presso il Comune o presso ASM. L'attività statutaria di ASM e l'attività statutaria di GEAS presentano alcune analogie, l'attività concretamente svolta è complementare. La società dal 2018 è in house e controllo congiunto da parte degli enti soci.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	4,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	189.880,00
Compensi amministratori	8.620,20
Compensi componenti organo di controllo	10.000,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	-223.303,00
2017	41.738,00
2016	58.682,00
2015	132.223,00
2014	41.529,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	812.254,00
2017	635.845,00
2016	851.435,00
FATTURATO MEDIO	766.511,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (ART.24 L.P. 27/12/2010 N. 27 E S.M.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In coerenza con quanto scritto all'interno del POR 2015, nel piano straordinario del 2017 e nella revisione ordinaria 2018, la società è stata interessata da una fase di riorganizzazione, legata in particolare all'uscita dei soci privati ed all'approvazione del nuovo Statuto. La stessa è ora società in house del Comuni degli enti pubblici soci" in corso di studio anche un ipotesi di processo di collaborazione con altre società partecipate del territorio in modo da rafforzare e diversificare l'attività espletata. In merito alla perdita di esercizio per l'anno 2018, si precisa che la stessa è dovuta ad un evento di natura straordinaria, che quindi non dovrebbe incidere nelle gestioni future, come anche confermato dai dati relativi alle altre annualità e delle previsioni per il 2019. Inoltre si precisa che l'articolo 24, comma 5 bis, del D.lgs. 175/2016 prevede che "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni e' conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Pertanto, alla luce di quanto sopra, si decide di mantenere la partecipazione, pur mantenendo attivo e costante il monitoraggio anche nelle successive revisioni. Al 31/12/2018 i dipendenti della società erano in numero di 4, di cui 2 a tempo pieno, 1 a tempo parziale e 1 a tempo pieno assunto nel settembre 2018. Per questo motivo nel bilancio GEAS per ragioni contabili è stata segnata la presenza di 2,9 dipendenti (2 a tempo pieno, 0,5 a tempo parziale e 0,4 per la parte di anno 2018 in cui è stato presente il neo assunto).

Azioni da intraprendere:

nessuna per il momento. L'attività della società sarà oggetto di una nuova valutazione nelle successive scadenze all'interno del processo di revisione periodica del piano.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trentino Digitale s.p.a. è la società di sistema, costituita dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10, artt. 2 -3, al fine di curare la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. La società è soggetta al controllo analogo congiunto della Provincia, degli Enti locali e di altri organismi di diritto pubblico trentini. La partecipazione alla società, da parte degli enti locali trentini, è prevista dall'art. 33 co. 7 bis L.P. n. 3/2006. È incaricata di alcuni servizi informatici da parte del Comune di Tione di Trento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	266
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	1.595.918,00
2017	892.950,00
2016	216.007,00
2015	122.860,00
2014	1.156.857,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	19.101.234,00
Compensi amministratori	295.375,00
Compensi componenti organo di controllo	89.165,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	54.804.364,00
2017	39.160.918,00
2016	40.585.390,00
FATTURATO MEDIO	44.850.224,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. L'analisi degli indici sopra riportati non evidenzia criticità in relazione ai criteri individuati dall'art. 8 co 3 bis 1, lettere a), b), d) ed e), l.p. n. 1/2005. L'Ente locale non partecipa, inoltre, ad altre società che svolgano attività analoghe, né ravvisa la necessità di procedere all'aggregazione della società ad altre, dallo stesso detenute. La Provincia autonoma di Trento, quale socio di maggioranza, provvede ad impartire alla Società adeguate direttive di contenimento della spesa, ed a monitorarne l'attuazione. Non ravvisa pertanto la necessità di prescrivere ulteriori azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di Interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio Immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società cooperativa Scuola Musicale delle Giudicarie avente a sede a Tione di Trento e quindi nel territorio comunale svolge in loco un servizio fondamentale e necessario nell'ambito della promozione della cultura e nello specifico della promozione della pratica musicale. LA quota di partecipazione è contenuta trattandosi di una società cooperativa di produzione e lavoro nella quale i Comuni della zona partecipano quali soci sovventori da quando la scuola ha assunto la forma di Cooperativa. L'attività della stessa è ritenuta fondamentale per gli scopi istituzionali del Comune che è ente locale competente in materia di crescita e sviluppo culturale della popolazione. Va evidenziato che in loco non vi sono altre istituzioni che possono occuparsi del settore.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	30,00
Numero amministratori	7
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	2.018,00
2017	1.318,00
2016	13.023,00
2015	7.641,00
2014	13.150,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	765.377,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	944.361,00
2017	1.016.395,00
2016	906.971,00
FATTURATO MEDIO	955.909,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (art. 24 L.P. 27/12/2010 N. 27 E S.M.). ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società svolge in loco una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c.3 bis 1, L.P. n. 1/2005. Va evidenziato che sono rispettate tutte le condizioni di legge per mantenere la partecipazione e quindi i dipendenti sono più degli amministratori (che non percepiscono compensi), il fatturato supera il limite di legge, il bilancio è in utile e non vi sono altre partecipazioni in questo settore né possibilità di aggregazione.

Azioni da intraprendere:

nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

☐

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

☐

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

☐

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

☒

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

☐

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Tale società è partecipata direttamente dal Comune. Essa è partecipata anche da ASM, l'Azienda Speciale comunale. Tregas è stata creata quale società partecipata da enti pubblici essenzialmente per la gestione del trasporto del gas nella condotta principale che fornisce il metano ai Comuni della cd Busa di Tione. Statutariamente sono presenti altre attività che non vengono concretamente svolte. L'attività di trasporto del gas naturale è svolta tramite una partecipazione azionaria in retragas. La partecipazione azionaria è tale da produrre dividendi e quindi utili (entrate correnti) per gli enti soci.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	93.512,00
2017	135.136,00
2016	108.904,00
2015	167.121,00
2014	110.027,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	10.400,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	1,00
2017	1,00
2016	0,00
FATTURATO MEDIO	0,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (ART.24 L.P. 27/12/2010 N. 27 E S.M.) ☒
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società non ha dipendenti in quanto, di fatto, si occupa di partecipazione azionaria in una società di trasporto gas (Retragas). La normativa provinciale (art.18 c. 3 bis 1 LP 10/2/2005 n. 1 e s.m.) prevede che per le società che hanno quale oggetto sociale la gestione di partecipazioni societarie l'assenza di dipendenti non è causa di razionalizzazione. La mancanza di fatturato è connessa al fatto che la società gestisce unicamente una partecipazione azionaria, introita il dividendo quale utile e lo distribuisce ai soci. Non si ravvisano motivi di dismissione o razionalizzazione trattandosi di società che genera utile per i Comuni soci.

Azioni da intraprendere:

Per le motivazioni predette non si ravvede la necessità di intraprendere azioni di razionalizzazione (si valuterà comunque l'eventualità di una modifica statutaria relativa all'oggetto sociale che evidenzia la gestione di partecipazione).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Trentino Riscossioni S.p.A. è la società di sistema, costituita dalla Provincia autonoma di Trento al fine di svolgere le seguenti attività (art. 34 l.p. n. 3/2006):
a) accertamento, di liquidazione e di riscossione spontanea delle entrate;
b) riscossione coattiva delle entrate ai sensi del comma 6 dell'articolo 52 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
c) esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla vigente legislazione provinciale.
La società è soggetta al controllo analogo congiunto della Provincia, degli Enti locali e di altri Organismi di diritto pubblico trentini. La partecipazione alla società, da parte degli Enti locali trentini, è prevista dall'art. 33 co. 7 bis l.p. n. 3/2006.
La Società non risulta attualmente affidataria del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea dei tributi di competenza di questo Ente. Tuttavia, si ritiene di mantenere la partecipazione in oggetto, al fine di della riscossione dei ruoli.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	52
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	482.739,00
2017	235.574,00
2016	315.900,00
2015	275.094,00
2014	230.668,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	1.957.574,00
Compensi amministratori	67.554,00
Compensi componenti organo di controllo	27.550,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	5.727.647,00
2017	4.854.877,00
2016	4.389.948,00
FATTURATO MEDIO	4.990.824,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'analisi degli indici sopra riportati non evidenzia criticità in relazione ai criteri individuati dall'art. 8 co 3 bis 1, lettere a), b), d) ed e), l.p. n. 1/2005.

L'Ente locale non partecipa, inoltre, ad altre società che svolgano attività analoghe, né ravvisa la necessità di procedere all'aggregazione della società ad altre, dallo stesso detenute.

La Provincia autonoma di Trento, quale socio di maggioranza, provvede ad impartire alla Società adeguate direttive di contenimento della spesa, ed a monitorarne l'attuazione. Non ravvisa pertanto la necessità di prescrivere ulteriori azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Completare una scheda per ogni società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☒
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge attività consortile a favore delle società del sistema pubblico provinciale ai sensi della LP 27 del 27/12/2010 art. 7 c. 3 bis (aggiunto dalla L.P. n. 25 del 27/12/2012 art.2. La partecipazione delle stesse al Cnsorzio è prevista dalla L.P. e dunque, ai sensi dell'art. 24 c.1 LP 27/2010 le condizioni di cui all'art. 4 c.1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 si intendono rispettate.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una o più schede per ciascuna società

Progressivo società partecipata: _____ (a)

Denominazione società partecipata: Centro Servizi Condivisi s.c. a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: attività di supporto agli enti soci (servizi legali, controlli interni, service amministrativo) (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2019:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
2015	772,00
2014	234,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	904.490,00
2017	1.121.460,00
2016	795.800,00
FATTURATO MEDIO	940.583,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☒
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'analisi degli indici sopra riportati non evidenzia criticità in relazione ai criteri individuati dall'art. 8 co. 3 bis 1, lettere a), d) ed e), l.p. n. 1/2005.

Conformemente alle direttive imposte dalla Provincia autonoma di Trento, azionista di maggioranza degli enti consorziati, la Società svolge le proprie attività non avvalendosi di dipendenti propri ma di personale distaccato dalle Società consorziate o dalla Provincia stessa, in numero superiore rispetto a quello degli Amministratori. Al 31 dicembre 2018, operavano presso il CCSC 13 dipendenti discattati dalle Società consorziate. Di conseguenza, l'inesistenza di personale dipendente della Società non integra - in concreto - un indice sintomatico di inefficienza della Società, e non giustifica l'adozione di alcuna misura di razionalizzazione.

L'Ente locale non partecipa, inoltre, ad altre società che svolgano attività analoghe, né ravvisa la necessità di procedere all'aggregazione della società ad altre, dallo stesso detenute.

La Provincia autonoma di Trento, attraverso le proprie controllate che partecipano alla compagine sociale di CCSC, provvede ad impartire alla Società adeguate direttive di contenimento della spesa, ed a monitorarne l'attuazione. Non ravvisa pertanto la necessità di prescrivere ulteriori azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

☐

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

☐

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

☒

- È destinataria del provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

☐

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sex/ies)

☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

☐

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

☐

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

☐

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

☐

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

☒

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

☐

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

☐

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

☐

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

☐

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

☐

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 della LR 5/2008, nella provincia di TN. Svolge funzioni di rappresentanza, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti, tra cui il OCnsorzio dei Comuni trentini s.c.. In particolare, la detenzione della partecipazione è, per il Consorzio dei C.T., condizione necessaria al fine di poter fruire dei servizi di sistema offerti dalla federazione (gestione economico-giuridica del personale, consulenza fiscale, revisione legale), i quali vengono affidati alla stessa - qualora erogati a fronte di uno specifico contratto di servizio - nel rispetto delle norme dell'evidenza pubblica. Per tali ragioni, la partecipazione alla società è giudicata strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: indiretta 1 (a)

Denominazione società partecipata: Federazione Trentina della Coop. S.c. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 della LR (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	153,00
Numero amministratori	23
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	575.068,00
2017	242.389,00
2016	215.035,00
2015	188.599,00
2014	310.041,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	10.643.576,00
Compensi amministratori	250.795,00
Compensi componenti organo di controllo	32.952,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	19.969.776,00
2017	20.851.329,00
2016	24.102.351,00
FATTURATO MEDIO	21.641.152,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'analisi degli indici sopra riportati non evidenzia criticità in relazione ai criteri individuati dall'art. 8 co 3 bis 1, lettere a), b), d) ed e), l.p. n. 1/2005. Il fatturato sopra riportato include contributi in conto esercizio, stabilmente erogati alla Società per l'esercizio della sua attività istituzionale, i quali sono ritenuti per tale ragione significativi ai fini di valutare la "dimensione economica" dell'impresa (2018: Euro 3.572.111; 2017: Euro 3.300.178; 2016: Euro 3.608.085). In ogni caso, anche avendo riguardo ai soli ricavi delle vendite e delle prestazioni, il volume del fatturato conseguito dalla Società è superiore, in tutte le annualità di riferimento, alla soglia fissata dalla legge. L'Ente locale non partecipa, inoltre, ad altre società che svolgano attività analoghe, e - in ragione della ridottissima partecipazione detenuta attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini - non è nelle condizioni di prescrivere azioni di contenimento dei costi di funzionamento della Società.

nessuna

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

(Completare una scheda per ciascuna società)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di Interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge un'attività non conforme alle finalità individuate dall'art. 24 della LP 27/2010

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**03.02. Condizioni art. 20, co. 2***Compilare una scheda per ciascuna società*Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: Cassa Rurale di Trento BCC s.c. (b)Tipo partecipazione: Indiretta (c)Attività svolta: attività di rappresentanza istituzionale, assistenza e servizio a favore degli enti (d)*Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:*

Numero medio dipendenti (e)	279,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	4.717.893,00
2017	4.153.469,00
2016	2.197.997,00
2015	2.753.668,00
2014	2.609.791,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	19.234.815,00
Compensi amministratori	276.402,15
Compensi componenti organo di controllo	88.953,45

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	52.000.813,00
2017	47.734.728,00
2016	46.803.936,00
FATTURATO MEDIO	48.846.492,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☒
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

LA società svolge un'attività non conforme alle finalità individuate dall'art. 24 LP 27/2010. I dati del fatturato sono stati quantificati in coerenza con le indicazioni emanate dal MEF, con riferimento alle imprese esercenti attività finanziarie (somma delle voci "interessi attivi e proventi assimilati" + "commissioni attive" di cui al conto economico redatto secondo quanto previsto dall'anormativa di Banca d'Italia.

Formulaione dell'indirizzo, nei confronti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei CT, di procedere all'alienazione della partecipazione detenuta in Cassa Rurale di Trento BCC s.c., qualora tale orientamento risulti condiviso dalla maggioranza degli Enti condividenti il controllo analogo congiunto sul Consorzio.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☒
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società svolge attività di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio della Provincia autonoma di Trento. L'esercizio dell'attività elettrica da parte degli Enti locali trentini, anche attraverso società di capitali, è espressamente consentita dal D.P.R. n. 235/1977, e la detenzione di partecipazioni in società che operino nel settore in discorso è prevista dall'art. 24 co.1 l.p. n. 27/2010. In particolare, la detenzione di una partecipazione in SET s.p.a., attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini, è funzionale a rappresentare, in seno al principale distributore di energia elettrica sul territorio provinciale, gli orientamenti degli Enti locali nel loro complesso.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	276,00
Numero amministratori	6
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	20.154.000,00
2017	14.594.000,00
2016	10.696.000,00
2015	12.082.000,00
2014	21.741.574,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	11.621.000,00
Compensi amministratori	121.000,00
Compensi componenti organo di controllo	35.000,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2018	121.212.000,00
2017	109.996.000,00
2016	97.828.000,00
FATTURATO MEDIO	109.678.333,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (NORMATIVA Provincia Autonoma di Trento, art. 24 LP 27/12/2010 n. 27 e s.m.) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

L'analisi degli indici sopra riportati non evidenzia criticità in relazione ai criteri individuati dall'art. 8 co. 3 bis lett. a), b) d) ed e) della LP 1/2005. L'ente locale non partecipa, inoltre, ad altre società che svolgano attività analoghe e non ravvisa la necessità di prescrivere azioni di contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni da intraprendere:

nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Diretta	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente	0,15	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c. 3 bis1, L.P. 1/2005.
2	GEAS SPA	Diretta	servizi acquedottistici e servizi minori; gestione servizi pubblici locali	5,29	In coerenza con quanto scritto all'interno del POR 2015, nel piano straordinario del 2017 e nella revisione ordinaria 2018, la società è stata interessata da una fase di riorganizzazione, legata in particolare all'uscita dei soci privati ed all'approvazione del nuovo Statuto. La stessa è ora società in house dei Comuni degli enti pubblici soci' in corso di studio anche un ipotesi di processo di collaborazione con altre società partecipate del territorio in modo da rafforzare e diversificare l'attività espletata. In merito alla perdita di esercizio per l'anno 2018, si precisa che la stessa è dovuta ad un evento di natura straordinaria, che quindi non dovrebbe incidere nelle gestioni future, come anche confermato dai dati relativi alle altre annualità e delle previsioni per il 2019. Inoltre si precisa che l'articolo 24, comma 5 bis, del D.lgs. 175/2016 prevede che " A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società' partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni e' conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". Pertanto, alla luce di quanto sopra, si decide di mantenere la partecipazione, pur mantenendo attivo e costante il monitoraggio anche nelle successive revisioni.
3	TRENTINO DIGITALE SPA	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,71	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c. 3 bis1, L.P. 1/2005.
4	SCUOLA MUSICALE DELLE GIUDICARIE S.C.	Diretta	PROMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA MUSICALE	0,28	La società svolge in loco una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c.3 bis 1, L.P. n. 1/2005.

5	TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL	Diretta	TRASPORTO GAS NATURALE TRAMITE PARTECIPAZIONE AZIONARIA	14,18	La società non ha dipendenti in quanto, di fatto, si occupa di partecipazione azionaria in una società di trasporto gas (Retegas). La normativa provinciale (art.18 c. 3 bis 1 LP 10/2/2005 n. 1 e s.m.) prevede che per le società che hanno quale oggetto sociale la gestione di partecipazioni societarie l'assenza di dipendenti non è causa di razionalizzazione. La mancanza di fatturato è connessa al fatto che la società gestisce unicamente una partecipazione azionaria, introita il dividendo quale utile e lo distribuisce ai soci. Non si ravvisano motivi di dismissione o razionalizzazione trattandosi di società che genera utile per i Comuni soci.
6	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione	0,000353	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art.18 c. 3 bis1, L.P. 1/2005.
7	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL	Indiretta	prestazione di servizi organizzativi e gestionali ai consorziati	0,08875	La partecipazione è detenibile ai sensi delle disposizioni normative vigenti, e non ricorrono le condizioni di cui alla scheda 3,2 per le motivazioni ivi riportate.
8	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL	Indiretta	prestazione di servizi organizzativi e gestionali ai consorziati	0,000044125	La partecipazione è detenibile ai sensi delle disposizioni normative vigenti, e non ricorrono le condizioni di cui alla scheda 3,2 per le motivazioni ivi riportate.
9	SET DISTRIBUZIONE SPA	Indiretta	Distribuzione di energia elettrica	0,05	La Società svolge attività di distribuzione dell'energia elettrica sul territorio della Provincia autonoma di Trento. L'esercizio dell'attività elettrica da parte degli Enti locali trentini, anche attraverso società di capitali, è espressamente consentita dal D.P.R. n. 235/1977, e la detenzione di partecipazioni in società che operino nel settore in discorso è prevista dall'art. 24 co.1 l.p. n. 27/2010. In particolare, la detenzione di una partecipazione in SET s.p.a., attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini, è funzionale a rappresentare, in seno al principale distributore di energia elettrica sul territorio provinciale, gli orientamenti degli Enti locali nel loro complesso.

10	FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE S.C.	Indiretta	ente di rappresentanza del movimento cooperativo	0,138	La società è ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi dell'art. 7 della LR 5/2008, nella provincia di TN. Svolge funzioni di rappresentanza, consulenza, assistenza e sviluppo in favore diretto o indiretto dei propri aderenti, tra cui il OCnsorzio dei Comuni trentini s.c.. In particolare, la detenzione della partecipazione è, per il Consorzio del C.T., condizione necessaria al fine di poter fruire dei servizi di sistema offerti dalla federazione (gestione economico-giuridica del personale, consulenza fiscale, revisione legale), i quali vengono affidati alla stessa - qualora erogati a fronte di uno specifico contratto di servizio - nel rispetto delle norme dell'evidenza pubblica. Per tali ragioni, la partecipazione alla società è giudicata strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.
11	CASSA RURALE DI TRENTO B.C.C. S.C.	Indiretta	attività bancaria	0,045	La società svolge un'attività non conforme alle finalità individuate dall'art. 24 della LP 27/2010

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La detenzione della partecipazione in oggetto non risulta indispensabile per le finalità dell'Ente né della Società tramite, e l'oggetto sociale di Cassa rurale di Trento BCC non appare compatibile con le finalità ammesse dalla legge.
La partecipazione è detenuta, in forma indiretta, attraverso il Consorzio dei Comuni Trentini s.c., società in house soggetta a controllo analogo congiunto da parte di tutti gli Enti locali trentini a decorrere dal 1.1.2018. Si ritiene pertanto di formulare, nei confronti della Società tramite, l'indirizzo di procedere all'alienazione della partecipazione, qualora tale orientamento sia condiviso dalla maggioranza degli Enti soci.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Sussistendo un orientamento condiviso dalla maggioranza degli Enti soci, la Società tramite procederà all'alienazione, a titolo oneroso, della partecipazione, secondo il proprio ordinamento, e nel rispetto dei vincoli individuati dallo Statuto di Cassa rurale di Trento BCC.
Qualora l'alienazione della partecipazione non risultasse possibile, per il diniego eventualmente opposto dal Consiglio di amministrazione di Cassa rurale di Trento, al trasferimento della partecipazione in capo all'acquirente individuato, o comunque in alternativa all'alienazione della partecipazione, il Consorzio dei Comuni Trentini potrà esercitare il diritto di recesso, nei limiti previsti dallo statuto di Cassa rurale di Trento BCC.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Si stima che l'alienazione della partecipazione possa concludersi entro il 30 novembre 2021. L'Ente locale darà conto delle azioni intraprese mediante apposita relazione, da adottarsi - ai sensi dell'art. 18 co. 3 bis l.p. n. 1/2005, entro il 31 dicembre 2021.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si prevede alcun risparmio di spesa, dato che il mantenimento della partecipazione non comporta alcun costo diretto in capo all'Ente locale o alla Società tramite.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessarietà della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 250 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

2. **di incaricare** il Sindaco e gli Uffici degli atti esecutivi del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sarà comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
4. **di dare atto** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P.
5. **di dichiarare**, con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
6. **di dare** evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 7

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco illustrando la normativa provinciale che prevede una ricognizione ogni 3 anni, salvo varie intervenute modifiche.

Nelle nostre partecipazioni ci sono state alcune modifiche, quindi si assume la deliberazione di ricognizione.

La ricognizione deve essere fatta secondo alcune previsioni di legge, che prevedono le condizioni relative al mantenimento delle partecipazioni.

Interviene il Segretario che illustra lo storico e la ricognizione effettuata al 31 dicembre 2018.

Interviene il Sindaco a spiegare la situazione di GEAS, che ha chiuso l'anno 2018 in negativo causa eventi straordinari connessi alla cessazione dell'attività di produzione elettrica della ex discarica e quindi ci si è informati e da quanto verificato sulla base delle comunicazioni del Presidente di GEAS e dei dati attuali di bilancio nel 2019 la società dovrebbe tornare in utile; la società è importante sia per i servizi che può erogare in house sia per la sua situazione che sta tornando positiva.

Punto 8 all'OdG

Deliberazione n. 61/2019 dd. 27.12.2019

OGGETTO: Approvazione modifiche allo Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Maria Rita Alterio.

Premesso che:

L'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino è un'Associazione culturale senza scopo di lucro, con personalità giuridica, costituita in data 8 settembre 1982 che opera in Provincia di Trento per la diffusione della cultura teatrale, cinematografica e musicale. Il Coordinamento ha creato nel corso della sua attività una rete provinciale per lo spettacolo che coinvolge numerosi Comuni trentini, tra cui il Comune di Tione di Trento, e le più importanti località della Provincia di Trento.

I Comuni soci sono attualmente Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione, Trento. I Comuni serviti dal Coordinamento Teatrale in Trentino sono oltre quaranta. L'Associazione collabora con le Amministrazioni comunali fornendo consulenza tecnica, artistica ed organizzativa per la realizzazione di progetti nei diversi settori dello spettacolo. Inoltre il Coordinamento Teatrale Trentino collabora con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nell'ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi di formazione alle arti dello spettacolo. L'Associazione gestisce, in forma imprenditoriale, le sale cinematografiche di Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Pergine Valsugana e Tione di Trento.

L'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino si propone di:

- a) favorire l'organizzazione dell'attività teatrale ed il coordinamento della stessa nella Provincia di Trento;
- b) raccogliere elementi e dati che permettano di soddisfare le esigenze della popolazione nei molteplici aspetti dell'arte teatrale;
- c) intervenire nei campi della produzione teatrale, di altri generi spettacolari anche se non riconducibili alla forma teatrale (balletto, opere, cinema, ecc.), e di altre iniziative culturali non riconducibili alla forma-spettacolo (seminari, mostre, laboratori, corsi di perfezionamento, concorsi, pubblicazioni, ecc.) nonché effettuare servizi e consulenze per soci o per terzi in conformità ed aderenza agli scopi e finalità previsti dal presente statuto;
- d) collaborare particolarmente con il Teatro Stabile di Bolzano, quale maggiore organismo produttore di spettacoli teatrali nella Regione Trentino-Alto Adige e con qualunque altra entità che dovesse assumere particolare rilevanza nel settore della produzione o distribuzione di spettacoli teatrali.

Gli obiettivi dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino sono:

- a) l'organizzazione di un circuito invernale di teatro primario coinvolgendo, in via

principale, tutti i Comuni soci;

b) sensibilizzare la diffusione di spettacoli teatrali nei vari gradi della scuola promuovendo degli appositi circuiti e/o altri progetti formativi;

c) essere al servizio dei Comuni aderenti, i quali nel quadro e contesto della programmazione di attività teatrale in genere, possono fare uso della sua organizzazione per allestire manifestazioni finalizzate e ritenute idonee alla crescita culturale, nonché attività di spettacolo e promozioni varie, dietro rimborso delle relative spese. L'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino cura con proprio personale specializzato tutti gli aspetti gestionali - amministrativi degli eventi organizzati per conto dei soci.

Rilevato che il Comune di Tione di Trento con deliberazione consiliare n. 150 dd. 29.11.1982 ha aderito all'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, approvandone il relativo atto di costituzione e divenendo a tutti gli effetti socio fondatore dell'Associazione stessa e con successiva deliberazione consiliare n. 62 dd. 02.06.1983 ha approvato lo Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino;

Rilevato inoltre che con deliberazioni consiliari n. 17 dd. 20.02.1992 e n. 80 dd. 17.06.1992 sono state approvate alcune modifiche allo Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino.

Dato atto che l'adesione all'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino si configura quale forma di collaborazione intercomunale sia pure in una forma diversa da quella di cui al capo VI della L.R. 3 maggio 1988, n. 2 "Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, forma di collaborazione costituita dai principali Comuni trentini per la diffusione della cultura teatrale, cinematografica, musicale, di spettacolo e culturale in genere e quindi una modalità di gestione di alcuni servizi culturali e che dette materie (collaborazione tra Comuni e modalità gestione servizi) rientrano tra le competenze consiliari.

Considero che le originarie deliberazioni relative allo Statuto dell'Associazione erano state assunte dal Consiglio comunale.

Considerato che lo Statuto associativo attualmente in vigore è quello approvato nel corso dell'anno 1992 e richiede di essere modificato in quanto tecnicamente non più rispondente alle esigenze dell'Associazione ed alla normativa vigente, anche in considerazione dell'entrata in vigore del "Codice del terzo settore" approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni.

Rilevato pertanto che si è reso necessario da parte dell'Associazione predetta provvedere ad effettuare alcune variazioni allo Statuto come previsto dalla Legge e che il testo di Statuto proposto dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci è già stato illustrato agli associati in occasione di alcuni precedenti incontri avvenuti nei mesi scorsi.

Visto che con nota protocollo n. 506/2019 dd. 25.11.2019 il Coordinamento Teatrale Trentino ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 6 dicembre 2019 per l'approvazione delle variazioni allo Statuto predetto.

Rilevato che l'assemblea straordinaria, regolarmente costituita, ha approvato le variazioni allo Statuto all'unanimità dei presenti e votanti, nella forma e testo del documento inoltrato dall'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino con nota iscritta al protocollo comunale in data 10 dicembre 2019 n. 11991/A.

Visto lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Soci del Coordinamento Teatrale Trentino, nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Esaminato quindi lo Statuto così come proposto dall'Assemblea straordinaria di data 6 dicembre 2019 dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino, di cui il Comune di Tione di Trento è socio fondatore, si dà atto ora della necessità di approvarne le variazioni come nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino di apportare svariate modifiche allo Statuto sociale dell'Associazione, in quanto lo stesso necessita di tale intervento soprattutto al fine di renderlo compatibile con le vigenti normative provinciali, nazionali e comunitarie, intervenute nei decorsi anni.

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n. 2/2018, dal Responsabile della struttura interessata in ordine alla regolarità tecnica e dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 recante "Legge provinciale sulle attività culturali" e s.m.

Considerata la propria competenza a deliberare in materia - in quanto trattasi di indirizzi generali di gestione relativi alle modalità di gestione dei servizi culturali oggetto dello Statuto dell'Associazione- ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera e) relativa alla costituzione e modificazione delle forme collaborative intercomunali e lettera g) (scelta delle forme gestionali dei servizi pubblici locali) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e considerato che si tratta di approvare variazioni allo Statuto dell'Associazione, Statuto a suo tempo approvato con deliberazioni consiliari.

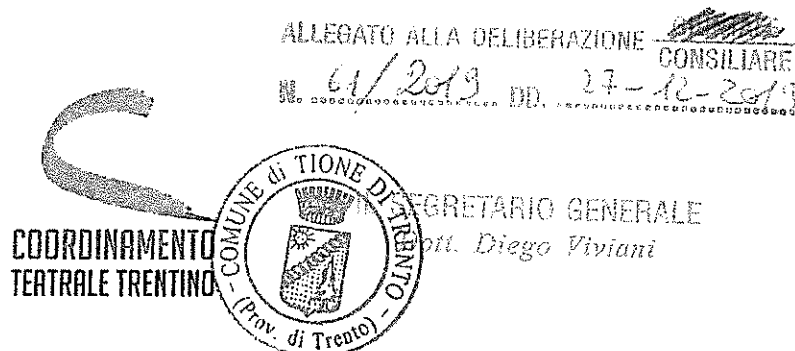
Visto lo Statuto comunale.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Con n. 17 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, lo Statuto dell'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino con sede in Trento, di cui il Comune di Tione di Trento è socio fondatore, con le variazioni proposte dall'Assemblea dei soci di data 6 dicembre 2019 come da documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino con sede legale in Trento per gli adempimenti di sua competenza.
3. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.
4. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



art. 1 – DENOMINAZIONE

Da parte dei Comuni di Cavalese, Cles, Mezzolombardo, Pergine Valsugana e Tione di Trento è costituita l'associazione culturale denominata: "ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO" avente sede legale in Trento, via del Brennero, al numero civico 139/41.

art. 2 – OGGETTO SOCIALE

L'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino" si ispira ai valori della Costituzione repubblicana e si propone, senza scopo di lucro, di:

- a) favorire l'organizzazione dell'attività teatrale ed il coordinamento della stessa, nel territorio della provincia di Trento;
- b) raccogliere elementi e dati, per elaborare progetti e proposte che permettano di soddisfare le esigenze della popolazione nei molteplici aspetti delle arti dello spettacolo dal vivo e riprodotto;
- c) intervenire nel campo dello spettacolo dal vivo e riprodotto e di altre iniziative culturali non riconducibili alla forma-spettacolo (seminari, mostre d'arte, laboratori, corsi di perfezionamento, concorsi, pubblicazioni ecc.), nonché effettuare servizi e consulenze per soci o per terzi in conformità ed aderenza agli scopi e finalità previsti dal presente statuto;
- d) collaborare particolarmente, nel proprio ambito territoriale, con il Centro Servizi culturali "S. Chiara" di Trento e con il Teatro Stabile di Bolzano, quali maggiori organismi produttori di spettacoli teatrali sul territorio della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e con qualunque altra eventuale entità di particolare rilevanza nel settore dello spettacolo dal vivo e riprodotto, purché riconosciuta dal competente Ministero dei Beni e delle Attività culturali.

art. 3 – OBIETTIVI

L'associazione si propone il raggiungimento dell'oggetto sociale mediante:

- a) l'organizzazione e la gestione diretta di un circuito di teatro primario, coinvolgendo, in via principale, tutti i Comuni soci;



- b) la sensibilizzazione alla diffusione di spettacoli dal vivo e riprodotti nei vari gradi della scuola, promuovendo, se del caso, anche appositi circuiti e/o altri progetti formativi;
- c) l'essere al servizio dei Comuni aderenti, i quali, nel quadro della programmazione di attività di spettacolo dal vivo e riprodotto in genere, possono far uso dell'organizzazione dell'associazione per allestire manifestazioni e/o eventi finalizzati e ritenuti idonei alla crescita culturale delle rispettive comunità.

I rapporti di collaborazione con altri enti pubblici e/o con soggetti privati saranno formalizzati, di norma, mediante la sottoscrizione di appositi atti di convenzione o protocolli d'intesa. L'associazione si riserva la facoltà di partecipare, in qualità di socio e con dei propri rappresentanti in altre associazioni o consorzi o enti diversi a carattere provinciale o extraprovinciale aventi finalità affini o complementari a quelle dell'associazione, nel caso in cui quest'ultimo lo ritenga utile per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

art. 4 – SOCI

L'associazione è costituita dai soci fondatori e dai soci ordinari.

- a) sono soci fondatori i Comuni di Cavalese, Cles, Mezzolombardo, Pergine Valsugana e Tione di Trento;
- b) sono soci ordinari i Comuni di Ala, Aldeno, Arco, Baselga di Pinè, Brentonico, Borgo Valsugana, Grigno, Lavis, Mori, Nago-Torbole, Pinzolo, Predaia, Ossana, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero e Trento;
- c) possono inoltre aderire, in qualità di soci ordinari, i Comuni della provincia di Trento che svolgano o si propongano di svolgere in modo continuativo un'attività di spettacolo dal vivo e riprodotto. I Comuni soci partecipano agli organi dell'associazione con un rappresentante in seno all'assemblea come più avanti specificato;
- d) possono aderire in qualità di soci ordinari anche Federazioni culturali a carattere provinciale e forme associate dei Comuni che promuovono attività dello spettacolo dal vivo;
- e) la richiesta di ammissione alla qualifica di socio deve essere presentata in forma scritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, di cui ai commi precedenti.



L'ammissione viene deliberata dall'assemblea dei soci con votazione a maggioranza semplice;

f) in qualunque momento qualsiasi socio può chiedere di recedere dall'adesione all'associazione con atto scritto e motivato, firmato dal legale rappresentante e tale recesso dev'essere approvato dall'assemblea dei soci nella sua prima riunione utile. Il recesso così approvato ha comunque effetto a valere sull'esercizio finanziario dell'anno successivo a quello in cui il recesso è esercitato. Il socio recedente è quindi impegnato per gli obblighi associativi fino alla conclusione dell'esercizio finanziario in corso;

g) eventuali soci che cessino definitivamente la programmazione dell'attività di spettacolo dal vivo e riprodotto o coloro che, in qualunque forma e modo, rechino danni all'associazione, alla sua immagine e dalla sua reputazione o, ancora, coloro che assumano atteggiamenti in evidente contrasto con gli interessi e gli indirizzi dell'associazione, possono essere esclusi dalla medesima con apposito atto assunto dall'assemblea ordinaria con voto a maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto. I soci esclusi attraverso tale procedura hanno diritto a ricorrere al Collegio dei Probiviri entro e non oltre trenta giorni dall'avvenuta comunicazione del voto dell'assemblea che li riguarda.

art. 5 – RAPPRESENTANZA DEI SOCI

La rappresentanza in seno all'assemblea dell'associazione è così costituita:

- a) ogni Comune associato esprime una rappresentanza singola, nella persona del Sindaco del Comune stesso o di altra persona da questi delegata e liberamente scelta ad esclusiva discrezione del Sindaco medesimo. La nomina può essere revocata e/o rinnovata ad insindacabile giudizio del Sindaco in carica. Le nomine durano per l'intero mandato del Consiglio comunale fino al subentro del nuovo rappresentante;
- b) un rappresentante di eventuali forme associate dei Comuni e delle Federazioni culturali a carattere provinciale socie, che dura in carica per un mandato massimo di cinque anni ed è rinnovabile.



art. 6 – ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- a) assemblea dei soci;
- b) consiglio direttivo;
- c) presidente;
- d) collegio dei revisori dei conti;
- e) collegio dei probiviri.

art. 7 – ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei soci. Essa:

- a) elegge il consiglio direttivo, nel rispetto della parità di genere;
- b) nomina il collegio dei revisori dei conti secondo le previsioni dell'art. 12 del presente statuto;
- c) elegge il collegio dei probiviri, nel rispetto della parità di genere;
- d) esamina ed approva il bilancio preventivo ed il conto consuntivo per l'esercizio che chiude alla data del 31 dicembre di ogni anno e che deve essere approvato entro e non oltre la data del 30 marzo dell'anno successivo;
- e) determina le linee di indirizzo dell'associazione e definisce, su proposta del presidente della stessa, l'impostazione organizzativa dell'associazione medesima;
- f) esamina e delibera in merito alla richiesta di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci, secondo le disposizioni del presente statuto;
- g) approva eventuali regolamenti interni definiti dal consiglio direttivo;
- h) delibera in merito all'adesione dell'associazione ad altre organizzazioni e designa l'eventuale rappresentanza in seno a tali organismi;
- i) delibera su qualsiasi argomento le venga sottoposto dagli altri organi dell'associazione;
- l) può revocare e sostituire, motivandone le ragioni, tutti o parte dei membri del consiglio direttivo con il voto di almeno due terzi dei presenti.

L'assemblea dei soci è convocata con lettera a firma del/della presidente, contenente il motivo della convocazione e l'ordine del giorno dei lavori, con un preavviso di almeno dieci giorni antecedenti la data di convocazione stessa.



L'assemblea ordinaria è convocata di norma almeno una volta all'anno. Per la sua validità, in prima convocazione devono essere presenti almeno due terzi dei soci; in seconda convocazione è sufficiente la presenza di qualsiasi numero di soci. Le delibere vanno assunte a maggioranza relativa dei presenti.

L'assemblea ordinaria può essere convocata anche a fronte di richiesta scritta, motivata e firmata da almeno un terzo dei soci. In caso di assenza del singolo socio alla seduta dell'assemblea, lo stesso può farsi rappresentare da altro socio che deve essere portatore di una singola delega e tale disposizione è valida per l'assemblea ordinaria come per quella straordinaria.

Art. 8 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'assemblea straordinaria deve essere convocata, secondo le modalità previste all'art. 7 del presente statuto per l'assemblea ordinaria, quando:

- ne faccia richiesta scritta e motivata il/la presidente e/o la maggioranza del consiglio direttivo;
- ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un numero di soci pari a due terzi dei componenti dell'assemblea.

L'assemblea straordinaria delibera in materia di:

- a) modifiche allo statuto sociale con votazione a maggioranza qualificata pari a due terzi dei soci;
- b) sentito il collegio dei probiviri, su comportamenti documentati gravi e scorretti dei soci e/o dei componenti del consiglio direttivo;
- c) scioglimento dell'associazione e conseguente devoluzione del patrimonio.

Nel caso in cui, pur se richiesta secondo il dettato del presente statuto, la convocazione dello stesso non venisse ottemperata del/della presidente, l'assemblea straordinaria potrà essere convocata validamente del/della vice presidente o, in assenza o impedimento di questo, dal/dalla consigliere più anziano componente del consiglio direttivo.

Art. 9 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto da cinque a nove membri, eletti fra i soci. La composizione numerica dell'organo verrà adottata dall'assemblea ordinaria in sede di nomina.



Le sedute del consiglio direttivo sono convocate con lettera, mail o altro mezzo idone a dar prova del ricevimento, del/della presidente, contenente l'ordine del giorno della seduta, ai membri del consiglio direttivo ed ai componenti del collegio dei revisori dei conti, spedita con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla data fissata per la seduta.

Il consiglio direttivo ha competenza a deliberare su ogni argomento di ordinaria e straordinaria amministrazione. In casi di particolare urgenza, la convocazione può anche essere fatta per le vie brevi e con un preavviso minimo di un giorno.

In particolare al consiglio direttivo spetta il compito di:

- a) eleggere il/la presidente ed il/la vice-presidente, scegliendoli fra i membri eletti nel consiglio direttivo dall'assemblea ordinaria;
- b) designare un direttore, fissandone i compiti e le funzioni;
- c) predisporre ed approvare il programma annuale di attività per l'approvazione dello stesso da parte dell'assemblea ordinaria;
- d) predisporre il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria;
- e) predisporre il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del presente statuto;
- f) aprire e concludere i rapporti di lavoro con il personale dipendente, nonché stipulare accordi e convenzioni con eventuali collaboratori e/o consulenti tecnici;
- g) deliberare sulle azioni da promuovere o da sostenere in giudizio e su eventuali transazioni commerciali;
- h) deliberare su ogni altra materia di ordinaria e straordinaria amministrazione nell'ambito delle linee di indirizzo stabilite dall'Assemblea.
- i) invitare alle sedute dello stesso e qualora lo ritenga necessario persone anche estranee all'associazione per il solo argomento oggetto della loro competenza.

E' facoltà del consiglio direttivo delegare, a sua insindacabile discrezione, alcune proprie attribuzioni ad uno o più dei propri componenti.

Art. 10 . IL/LA PRESIDENTE

I compiti del/della presidente sono quelli di:



- a) convocare e presiedere il consiglio direttivo e le assemblee dei soci;
- b) rappresentare l'associazione di fronte a terzi;
- c) coordinare e sovrintendere alle attività dell'associazione;
- d) dirimere eventuali controversie interne, anche avvalendosi del parere del collegio dei probiviri;
- e) curare l'esecuzione delle deliberazioni delle assemblee e del consiglio direttivo, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza.

Art. 11 – IL/LA VICE PRESIDENTE

Il/la vice presidente collabora con il/la presidente nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o di impedimento determinato da qualsiasi motivo.

Art. 12 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei revisori dei conti è nominato dall'assemblea ed è composto da tre membri, dei quali uno può essere indicato dalla Provincia autonoma di Trento, scelti fra gli iscritti al relativo albo professionale.

Il collegio dei revisori dei conti, nella sua prima seduta utile, nomina il suo presidente. Il collegio dei revisori dei conti dura in carica per cinque esercizi sociali continuativi e nella sua forma compiuta o anche nei suoi singoli membri può partecipare alle sedute del consiglio direttivo, senza diritto di voto.

Il collegio dei revisori dei conti controlla la contabilità dell'associazione. In particolare esamina i documenti di bilancio preventivo e consuntivo e la relazione accompagnatoria del/della presidente, per poi sottoporre gli stessi all'approvazione dell'assemblea ordinaria.

I revisori dei conti, anche singolarmente, possono compiere verifiche in ordine all'andamento gestionale ed economico dell'associazione.



Art. 13 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri è composto da tre membri scelti fra i soci dell'associazione e fra persone di comprovata esperienza e moralità e che non rivestano altri ruoli all'interno dell'associazione. Il collegio nomina al suo interno il proprio presidente; dura in carica per cinque esercizi sociali continuativi ed è rieleggibile.

Il collegio ha competenza sulle seguenti questioni:

- a) ricorsi per l'esclusione di soci;
- b) interpretazione autentica delle clausole statutarie;
- c) controversi fra i soci e fra questi ed il consiglio direttivo;
- d) altri problemi sottoposti al collegio dagli altri organi dell'associazione.

Il collegio decide, nelle forme dell'arbitrato irrituale, entro trenta giorni dalla richiesta di giudizio, che deve pervenire in forma scritta. Il collegio dei probiviri è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri, che deliberano a maggioranza dei voti.

Art. 14 – MEZZI FINANZIARI E PATRIMONIALI

L'associazione provvede al finanziamento delle proprie attività mediante sovvenzioni pubbliche; incassi; versamenti dei soci; servizi resi a terzi ed ogni altra entrata o provento affluente, a qualsiasi titolo, al bilancio dell'associazione medesima. I soci aderenti si riservano eventualmente la facoltà di sopperire in parti uguali alle spese dell'associazione, secondo un preventivo proposto dal consiglio direttivo, sentito il collegio dei revisori dei conti ed approvato dall'assemblea.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente statuto può essere modificato, qualora se ne riscontri la necessità, secondo la procedura stabilita all'art. 8. In caso di scioglimento dell'associazione, l'eventuale residuo netto patrimoniale sarà devoluto ad istituzioni con finalità analoghe a quelle dell'associazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rimanda all'applicazione delle vigenti norme in materia di associazione.

Punto n. 8

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Alterio spiegando che Tione è tra i Soci fondatori del Coordinamento Teatrale Trentino. Si tratta ora di modificare alcune previsioni statutarie: si modifica la sede legale che da Pergine Valsugana viene spostata a Trento, si varia l'arco dell'anno sociale che passa dal periodo dall'1.7 al 30.6 dell'anno successivo al periodo dell'anno solare 1.1-31.12 di ciascun anno.

Inoltre viene introdotta la possibilità che si associno anche Associazioni, Fondazioni o Enti di altro genere oltre ai Comuni, quali ad esempio le Comunità di Valle.

Infine viene introdotta la parità di genere in C.d.A.

Le modifiche vanno approvate dal Consiglio comunale.

Punto n. 9 all'O.d.G.

Deliberazione n. 62/2019 dd. 27.12.2019

OGGETTO: Esame ed approvazione convenzione con il Comune di Spiazzo (TN) per gestione piscina coperta di Spiazzo anno 2020.

NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le deliberazioni consiliari n. 14/2001, n. 67/2005, n. 57/2011, n. 4/2016, n. 36/2016, n. 42/2017 e n. 37/2018, esecutive, mediante le quali si approvavano gli schemi di convenzioni periodiche da stipulare con il Comune di Spiazzo per la gestione della piscina coperta comunale di Spiazzo.

Rilevato che la convenzione in oggetto è finalizzata alla partecipazione alle spese di gestione della piscina coperta comunale da parte dei Comuni convenzionati, con la previsione di agevolazioni per l'uso della stessa da parte dei giovani in età scolare ed in generale dei residenti dei Comuni stessi.

Dato atto che la convenzione attualmente in essere con il Comune di Spiazzo andrà a scadere il 31 dicembre 2019.

Atteso che il Comune di Spiazzo con nota dd. 10 dicembre 2019 prot. n. 5990 ha riproposto a vari Comuni delle Giudicarie la stipulazione di una nuova convenzione, limitatamente al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020.

Rilevato che l'attuale proposta di convenzione prevede la compartecipazione alle spese di gestione per la durata dell'anno 2020 secondo criteri già predeterminati in base al numero degli abitanti ed alle seguenti percentuali, ricalcando quanto stabilito nella convenzione precedente:

- il 35% a carico del Comune di Spiazzo;
- il 15% a carico dei Comuni convenzionati della Val Rendena, ad esclusione del Comune di Spiazzo, ed in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo censimento;
- il 50% a carico di tutti i Comuni convenzionati, ad esclusione del Comune di Spiazzo, in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo censimento.

Esaminato lo schema di convenzione proposto dal Comune di Spiazzo che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di approvare il predetto schema di convenzione da stipulare con il Comune di Spiazzo in considerazione del fatto che vengono previste agevolazioni sul prezzo di ingresso per gli abitanti dei Comuni convenzionati e riduzioni sul costo dei corsi di nuoto organizzati dalle scuole.

Ritenuto di incaricare il Sindaco per la sottoscrizione della convenzione predetta.

Rilevato che il costo previsto per l'anno 2020 a carico del Comune di Tione di Trento, in base alla previsione di riparto effettuata dal Comune di Spiazso secondo i criteri di cui sopra, risulta essere di complessivi € 15.304,84.

Accertato che la spesa complessiva prevista per l'anno 2020 pari ad € 15.304,84 viene impegnata al cap. 2015 codice bilancio 06.01.1 del Bilancio di previsione 2020, dove esiste la necessaria disponibilità.

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde consentire la sottoscrizione della convenzione in tempi brevi.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m.

Con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Rossaro, Francesco Salvaterra, Pederzoli) espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione da stipulare con il Comune di Spiazso per la gestione della piscina coperta comunale di Spiazso, schema che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che la convenzione riguarda il periodo 1.1.2020 – 31.12.2020.
2. **di incaricare** il Sindaco della sottoscrizione della convenzione e gli Uffici degli atti esecutivi della presente e della convenzione secondo le specifiche competenze.
3. **di incaricare** gli uffici, secondo le rispettive competenze, degli atti esecutivi della presente ed in particolare l'Ufficio ragioneria della registrazione dell'impegno all'apposito cap. 2015 cod. bil. 06.01.1 del bilancio di previsione 2020 dopo la sottoscrizione della convenzione, e l'Ufficio Affari Generali della liquidazione del dovuto, integrando l'impegno o evidenziando le eventuali economie, a seconda del consuntivo delle spese inviato dal Comune di Spiazso, nonché di ogni altro atto eventualmente necessario per il buon fine della pratica.
4. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. 3 astenuti (Rossaro, Francesco Salvaterra, Pederzoli) espressi in forma palese dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. n. 2/2018 e s.m. e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
5. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di

Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 62/19 DD. 22/12/19

COMUNE DI SPIAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

* * *

**RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE
DELLA PISCINA COPERTA DI SPIAZZO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Diego Viviani

Tra i Signori:-----

1. **Ongari Michele**, nato a Spiazzo il 20 agosto 1951 e domiciliato per la carica presso il Comune di Spiazzo - CF 86002710225, il quale interviene in questo atto quale rappresentante legale del Comune di Spiazzo, in qualità di Sindaco pro tempore. -----

2. **Eugenio Antolini**, nato a Tione di Trento il 13.06.1968 e domiciliato per la carica presso il Comune di Tione di Trento - CF 00336020227, il quale interviene in questo atto quale rappresentante legale del Comune di Tione di Trento, in qualità di Sindaco pro tempore. -----

si conviene e si stipula quanto segue: -----

ARTICOLO 1 -

Allo scopo di consentire l'esecuzione del nuoto nei giovani in età scolare, nonché di creare un diversivo sano per gli abitanti ed i frequentatori della zona, il Comune di Tione di Trento si impegna a contribuire nelle spese di gestione della piscina coperta di Spiazzo. Premesso che in base agli accordi presi le spese di gestione dell'impianto sono così ripartite: -----

- il 35% è assunto a carico del Comune di Spiazzo;-----
- il 15% è a carico dei Comuni della Val Rendena che hanno aderito al convenzionamento (escluso il Comune di Spiazzo) ed in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo Censimento;-----

- il 50% a carico di tutti i Comuni convenzionati, ad esclusione del Comune di Spiazzo, in ragione direttamente proporzionale alla loro popolazione legale risultante dall'ultimo Censimento.-----

- ARTICOLO 2 -

La presente convenzione ha durata annuale. Qualora si rivelino necessari interventi strutturali rilevanti, tali da determinare la chiusura dell'impianto per un considerevole lasso di tempo, il Comune di Spiazzo si impegna ad informare i Comuni convenzionati con congruo anticipo. Gli stessi Comuni convenzionati, in questo caso, non dovranno corrispondere alcunché relativamente all'eventuale periodo di chiusura. -----

- ARTICOLO 3 -

Il Comune si impegna a versare le somme a suo carico così come risultanti dal prospetto riparto spese di gestione piscina coperta di Spiazzo per l'anno 2020.-----
Il relativo versamento verrà effettuato entro il 1° maggio di ogni anno. -----

- ARTICOLO 4 -

Qualora dovessero aderire alla convenzione Comuni non compresi nel riparto trasmesso dal Comune di Spiazzo, detto riparto sarà riveduto in diminuzione.-----

ARTICOLO 5 -

Il Comune di Spiazzo, come sopra rappresentato si impegna a mantenere aperto l'impianto natatorio per almeno trecento giorni all'anno. -----
Il periodo di apertura, con possibilità di anticipo e protrazione della stessa, nonché la formazione dei prezzi saranno concordati con i Comuni convenzionati. -----
Per l'anno 2020 i prezzi saranno i medesimi dell'anno precedente e previamente approvati dai Comuni convenzionati e risultanti dallo specchietto sotto riportato,

mentre per gli anni successivi le tariffe verranno rivalutate dal Consiglio Comunale di Spiazzo sentiti i rappresentanti dei Comuni convenzionati.

- ARTICOLO 6 -

TARIFFE ANNO 2020

TIPOLOGIA	COMUNI CONVENZIONATI ANNI 2019-2020	COMUNI NON CONVENZIONATI ANNI 2019-2020
BAMBINI 0-2 ANNI	€ 0,00	€ 0,00
BAMBINI 2-14 ANNI	€ 4,00	€ 5,50
CATEGORIE SPECIALI	€ 3,50	€ 5,00
ADULTI	€ 6,00	€ 7,50
BAMBINI 10 INGRESSI (Scadenza bimestrale)	€ 35,00	€ 45,00
CORSI DI NUOTO RISERVATI ALLE SCUOLE (10 lezioni)	€ 40,00	€ 68,00
ABBONAMENTO BIMESTRALE	€ 70,00	---
ABBONAMENTO QUADRIMESTRALE	€ 120,00	---
ABBONAMENTO SEMESTRALE	€ 160,00	---
TARIFFA ORARIA CORSIA ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI PROMOZIONE NUOTO GIOVANILE	€ 9,00	STABILITO DAL GESTORE

ARTICOLO 7 -

Ai fini fiscali il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4 della parte II^a allegato D) al D.P.R. 26.10.1972 nr. 634. -----

Letto, approvato e sottoscritto. -----

Spiazzo, data firma digitale

Il Sindaco del Comune di Spiazzo - Dott. Michele Ongari (firmato digitalmente)

Il Sindaco del Comune di Tione di Trento – Eugenio Antolini (firmato digitalmente)

Punto n. 9 all'OdG

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco spiegando che si tratta di una convenzione per il riparto delle spese che sostiene il Comune di Spiazzo per la piscina. Il costo annuo per Tione è di circa 15 mila euro. Le modalità del riparto spese sono collegate alla localizzazione dei Comuni e al numero di abitanti di ciascun Comune.

I costi sono così ripartiti tra tutti i Comuni associati. I Comuni godono per i loro censiti di tariffe agevolate, di cui il Sindaco dà illustrazione.

Si confida che l'impianto possa rimanere aperto fino a che si farà la costruzione della nuova piscina.

Nicola Rossaro afferma che a Tione molti vanno a Condino dove c'è una bella piscina.

L'Assessore Alterio risponde che le scuole vanno a Spiazzo per i corsi di nuoto.

Nicola Rossaro si chiede se oggi la struttura ci costa 15 mila euro annui quando vi sarà la nuova piscina che costi ci saranno?

Il Sindaco risponde che il Comune di Tione si è sempre convenzionato con Spiazzo.

Nel 2020 si potrebbe fare un'analisi di costi/benefici e poi valutare tale analisi.

Ribadisce che le scuole si rivolgono alla piscina di Spiazzo.

Karyn Santoni afferma che un corso a Spiazzo ha il costo di 90,00 euro.

L'Assessore Alterio risponde che tale costo comprende le spese per il trasporto dei ragazzi.

Francesco Salvaterra afferma che si potrebbe pensare ad una piscina a Tione, magari utilizzando acqua calda di strutture esistenti.

Il Sindaco afferma che sarebbe un progetto ambizioso, ma in questa consiliatura vi sono già tanti progetti. Occorre essere realistici e considerare i costi sia di realizzazione che di gestione.

Certo la piscina di Spiazzo va riqualificata, una piscina in Rendena però è fondamentale per tutta l'economia dell'area.

Tione ha già altri progetti importanti, pensa a Cinema e Biblioteca e sono centri da qualificare adeguatamente.

Mattia Pederzoli afferma che i 15 mila euro possono essere visti in due modi diversi: se li vediamo come un contributo ad un Comune vicino per garantire un servizio in zona va bene, se si pensa ai costi e ai benefici, cioè il recupero delle tariffe, allora la convenzione è discutibile.

Il Presidente coglie l'occasione per augurare una buon fine anno e un buon inizio di anno nuovo.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene chiusa alle ore 20,30.

Il presente verbale si compone di n. 38 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mirella Girardini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

documento firmato digitalmente

Il presente provvedimento in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alla regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.lgs 39/1993).
